

# CRISI AZIENDALI L'impatto occupazionale

Report  
FEBBRAIO 2009

a cura  
della Direzione Regionale Lavoro  
e di Veneto Lavoro

*La raccolta e l'elaborazione delle informazioni presentate in questo Report sono state possibili grazie alla collaborazione tra Regione del Veneto – Direzione Lavoro, Veneto Lavoro e le Amministrazioni provinciali.*

## 1. LE CRISI ANNUNCIATE: LE PROCEDURE APERTE

Il primo atto verso la formalizzazione delle situazioni di crisi aziendali è rappresentato dall'apertura di una procedura aziendale tramite una comunicazione preventiva, rivolta alle rappresentanze sindacali, all'Inps e alla Commissione provinciale del lavoro competente,<sup>1</sup> contenente i motivi che determinano la situazione di difficoltà, nonché il numero, la collocazione aziendale ed i profili professionali del personale che presumibilmente verrà investito dalla crisi. Non si tratta quindi ancora di una precisa indicazione degli effetti occupazionali che si realizzeranno, ma certamente di un primo significativo segnale di difficoltà. La variazione nella numerosità e nell'intensità di tali segnali offre un indicatore sensibile della congiuntura.

La **tab. 1.1** propone per provincia e per mese il numero di aziende che annunciano l'apertura di una procedura di crisi nonché dei lavoratori potenzialmente interessati dai successivi provvedimenti di cigs e/o licenziamento e messa in mobilità.

Il numero delle imprese che hanno segnalato una situazione di difficoltà nel corso del mese di febbraio 2009 ha registrato un ulteriore aumento e ha raggiunto le 78 unità, quasi il doppio rispetto all'insieme dei mesi di febbraio e marzo 2008. Altrettanto significativo risulta il numero dei lavoratori potenzialmente coinvolti, che a febbraio sfiorano le 1.900 unità.

**Tab. 1.1 – Aperture di crisi. Aziende e lavoratori coinvolti per mese. Anni 2008, 2009**

		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
<b>Aziende</b>									
2008	Gennaio	3	9	3	7	5	3	n.d.	30
	Febbraio - Marzo	2	5	3	10	11	12	n.d.	43
	Aprile	0	8	0	11	9	3	n.d.	31
	Maggio	1	8	0	3	9	3	n.d.	24
	Giugno - Luglio	3	8	3	5	13	15	n.d.	47
	Agosto - Settembre	1	6	2	6	10	12	10	47
	Ottobre	2	11	1	8	7	8	n.d.	37
	Novembre	1	8	0	8	8	3	n.d.	28
	Dicembre	1	19	1	10	8	9	n.d.	48
	Totale	14	82	13	68	80	68	10	335
2009	Gennaio	10	10	2	9	14	6	10	61
	Febbraio	4	27	3	7	17	10	10	78
<b>Lavoratori coinvolti</b>									
2008	Gennaio	185	146	146	74	162	17	n.d.	730
	Febbraio - Marzo	42	181	70	133	165	280	n.d.	871
	Aprile	0	28	0	223	182	21	n.d.	454
	Maggio	52	143	0	43	210	28	n.d.	476
	Giugno - Luglio	159	114	91	123	475	310	n.d.	1.272
	Agosto - Settembre	16	43	114	68	453	217	104	1.015
	Ottobre	40	101	50	215	170	231	n.d.	807
	Novembre	6	121	0	85	111	135	n.d.	458
	Dicembre	11	273	5	161	97	87	n.d.	634
	Totale	511	1.150	476	1.125	2.025	1.326	104	6.717
2009	Gennaio	188	222	9	219	416	61	136	1.251
	Febbraio	55	497	48	100	959	121	98	1.878

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Ulteriori dettagli con riferimento alle crisi aperte in febbraio vengono documentati in **tab. 1.2**, con riferimento alle unità locali interessate. Emerge come il settore metalmeccanico sia pienamente coinvolto nella crisi in atto, come essa riguardi ancora soprattutto aziende di piccole dimensioni e sia collegata a crisi di mercato e alla programmazione di riorganizzazioni aziendali che prospettano riduzioni di personale. Mediamente si può calcolare che le procedure di cigs e mobilità giungeranno ad interessare circa il 27% della forza lavoro delle imprese coinvolte.

<sup>1</sup> Nei casi di aziende con stabilimenti localizzati in più province l'apertura della crisi è segnalata a livello regionale; nei casi di aziende con stabilimenti localizzati in più regioni l'apertura della crisi è segnalata a livello nazionale.

**Tab. 1.2 – Aperture di crisi per contratto, dimensione aziendale, istituto previsto, problematica. Unità locali e lavoratori coinvolti. Febbraio 2009**

	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi	Totale
<b>A. Contratto</b>								
ABBIGLIAMENTO - Artigianato	0	1	0	0	0	0	0	1
ABBIGLIAMENTO - Industria	0	0	0	2	1	0	0	3
ALBERGHI	0	1	0	0	0	0	0	1
ALIMENTARI - Industria	0	0	0	0	2	1	0	3
AUTORIMESSE	0	0	0	0	0	0	1	1
AUTOTRASPORTO MERCI	0	2	0	0	0	0	0	2
CALZATURE - Industria	0	0	0	0	0	1	0	1
CARTA - Industria	0	0	0	0	0	0	1	1
CEMENTO - Industria	0	0	1	0	0	0	0	1
COMMERCIO	0	3	0	0	1	1	0	5
CONCERIE - Industria	0	0	0	0	0	0	2	2
EDILIZIA - Cooperative	0	1	0	0	0	0	0	1
EDILIZIA - Industria	0	1	0	0	0	0	1	2
GOMMA E MATERIE PLASTICHE - Industria	0	2	0	0	0	0	0	2
GRAFICA ED EDITORIALE - Piccola ind.	0	0	0	0	0	1	0	1
LAPIDEI - Piccola industria	0	0	0	0	0	3	0	3
LAVANDERIE - Industria	0	0	0	0	1	0	0	1
LEGNO E ARREDAMENTO - Industria	1	0	0	3	1	0	0	5
LEGNO E ARREDAMENTO - Piccola industria	0	0	0	0	1	1	0	2
METALMECCANICA - Industria	1	10	1	2	7	1	4	26
METALMECCANICA - Piccola industria	0	0	0	0	0	1	0	1
OCCHIALERIA - INDUSTRIA	2	0	0	0	0	0	0	2
PLASTICA E GOMMA - Industria	0	0	0	0	0	0	1	1
PUBBLICI ESERCIZI	0	3	0	0	2	0	0	5
SPEDIZIONE E TRASPORTO MERCI	0	0	0	0	1	0	0	1
TRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	0	4	0	0	0	0	0	4
VETRO - Industria - Settori meccanizzati	0	0	1	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>79</b>
<b>B. Dimensione aziendale</b>								
Fino a 50 dip.	2	13	0	5	9	7	8	44
Oltre 50 dip.	2	12	3	0	7	3	2	29
Non indicato	0	3	0	2	1	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>79</b>
<b>C. Istituto previsto</b>								
Cigs	0	6	0	2	9	0	0	17
Mobilità l. 223/91	4	22	3	5	7	10	10	61
Entrambi	0	0	0	0	1	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>79</b>
<b>D. Problematica aziendale</b>								
Chiusura per decisione aziendale	1	2	0	0	1	1	0	5
Chiusura per fallimento/proc. conc.	0	1	0	1	1	0	0	3
Riduzione per chiusura ramo	0	3	0	0	0	0	0	3
Riduzione per crisi di mercato	1	12	1	6	6	5	0	31
Riduzione per ristruttur./riorganizz.	2	6	2	0	0	4	10	24
Altro	0	4	0	0	9	0	0	13
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>79</b>
<b>E. Lavoratori coinvolti</b>								
Organico Unità Locali	320	1.877	480	201	1.984	841	945	6.648
Previsione lavoratori coinvolti	55	497	48	100	959	121	98	1.878
Quota % lavoratori coinvolti*	17,2	26,5	10,0	31,8	44,8	14,4	10,4	26,7

\* Quota calcolata per le sole procedure che hanno fornito il dato sull'organico dell'unità locale.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

## 2. LE CRISI FORMALIZZATE: I VERBALI DI ACCORDO

Una volta che la crisi è stata formalizzata, e si sia passati da una generica previsione delle ricadute occupazionali ad una più puntuale identificazione dei lavoratori interessati e degli strumenti di welfare impiegati, si passa alla fase del negoziato. La procedura si conclude con l'accordo o il mancato accordo tra azienda e parti sociali. Il mancato accordo comporta un aggravio di costi per l'azienda che intende procedere.

Nel mese di febbraio 2009, secondo i dati evidenziati in **tab. 2.1**, sono state concluse 62 procedure di crisi che hanno coinvolto 1.823 lavoratori, rispetto ai 1.147 delle 33 aziende di gennaio (dato consolidato).

**Tab. 2.1 – Procedure concluse di crisi aziendale con accordi o mancati accordi per mese. Anno 2009**

	A livello provinciale							A livello regionale	A livello nazionale	Totale
	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi			
<b>Aziende</b>										
Gennaio	2	2	1	5	9	4	8	1	1	33
Febbraio	9	19	1	9	10	3	9	1	1	62
<b>Lavoratori previsti</b>										
Gennaio	95	43	4	177	303	95	280	47	103	1.147
Febbraio	114	335	6	109	789	58	111	219	82	1.823

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Il profilo di queste aziende ricalca abbastanza fedelmente quello emerso dall'esame delle aperture di crisi (**tab. 2.2**), tanto per settori e classi dimensionali coinvolte che per motivazioni delle crisi. Il ricorso alla cigs e/o alla messa in mobilità è stato previsto, sul complesso dell'organico delle unità produttive interessate (4.161 dipendenti) per il 44% dei lavoratori.

**Tab. 2.2 – Procedure concluse di crisi aziendale con accordi o mancati accordi per contratto, dimensione aziendale, problematica. Unità locali e lavoratori coinvolti. Febbraio 2009**

	A livello provinciale							A livello regionale	A livello nazionale	Totale
	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi			
<b>A. Contratto</b>										
ABBIGLIAMENTO - Artigianato	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
ABBIGLIAMENTO - Industria	0	0	0	2	1	0	0	0	0	3
ALIMENTARI - Cooperative	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
AUTOTRASPORTO MERCI	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
CALZATURE - Industria	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
CARTA - Industria	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
CHIMICA - Industria	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
COMMERCIO	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
CONCERIE - Industria	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
COTONE - Industria	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
EDILIZIA - Industria	0	2	0	0	1	0	1	0	0	4
GOMMA E MATERIE PLASTICHE - Industria	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
GOMMA E MATERIE PLASTICHE - Picc. ind.	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
GRAFICA ED EDITORIALE - Industria	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
LAPIDEI - Piccola industria	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2
LEGNO E ARREDAMENTO - Industria	0	0	0	4	0	0	0	0	0	4
METALMECCANICA - Industria	2	5	1	3	4	0	4	2	0	21
METALMECCANICA - Piccola industria	1	0	0	0	1	0	0	0	0	2
OCCHIALERIA - INDUSTRIA	5	0	0	0	0	0	0	0	0	5
OREFICERIA - Industria	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
PUBBLICI ESERCIZI	0	0	0	0	2	0	1	0	0	3
TERME	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
TESSILI - Industria	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2
TRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>63</b>
<b>B. Dimensione aziendale</b>										
Fino a 50 dip.	5	16	1	9	5	3	7	0	0	46
Oltre 50 dip.	4	3	0	0	5	0	2	2	1	17
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>63</b>
<b>C. Problematica aziendale</b>										
Chiusura per decisione aziendale	1	4	0	0	0	1	0	0	0	6
Chiusura per fallimento/proc. conc.	0	1	0	1	0	0	1	2	0	5
Riduzione per cessazione appalto	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Riduzione per crisi di mercato	3	9	1	8	3	2	1	0	0	27
Riduzione per ristruttur./riorganizz.	5	3	0	0	0	0	7	0	0	15
Riduzione per chiusura ramo	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Altro	0	0	0	0	7	0	0	0	1	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>63</b>
<b>D. Lavoratori previsti</b>										
- Solo in Cigs	0	0	0	62	757	0	34	219	82	1.154
- Solo in Mobilità l. 223/91	114	241	6	47	32	58	77	0	0	575
- In Cigs e in Mobilità l. 223/91	0	94	0	0	0	0	0	0	0	94
<b>Totale lavoratori previsti</b>	<b>114</b>	<b>335</b>	<b>6</b>	<b>109</b>	<b>789</b>	<b>58</b>	<b>111</b>	<b>219</b>	<b>82</b>	<b>1.823</b>
Organico Unità Locali	627	797	18	248	1.638	110	422	219	82	4.161
Quota % lavoratori coinvolti	18,2	42,0	33,3	44,0	48,2	52,7	26,3	100,0	100,0	43,8

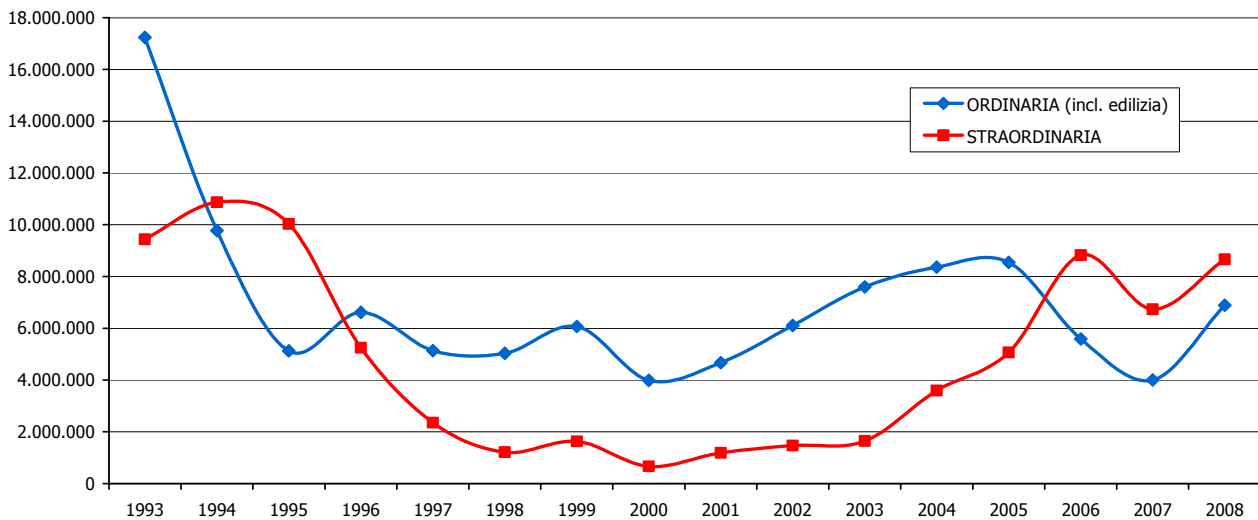
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

### 3. LE ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (cig)

In Veneto nel 2008 l'uso della cig è aumentato considerevolmente, interessando non solo la cigo (+72%) ma anche la cigs (+29%). Nel totale dell'anno le ore complessivamente autorizzate sono state 15 milioni e mezzo, corrispondenti ad oltre 9.000 posti di lavoro. L'analisi di lungo periodo evidenzia che l'ammontare complessivo di ore autorizzate nel 2008 è stato inferiore a quello osservato nel 1993-1994, soprattutto per il minor impatto della cig ordinaria (cigo) (**graf. 3.1**).

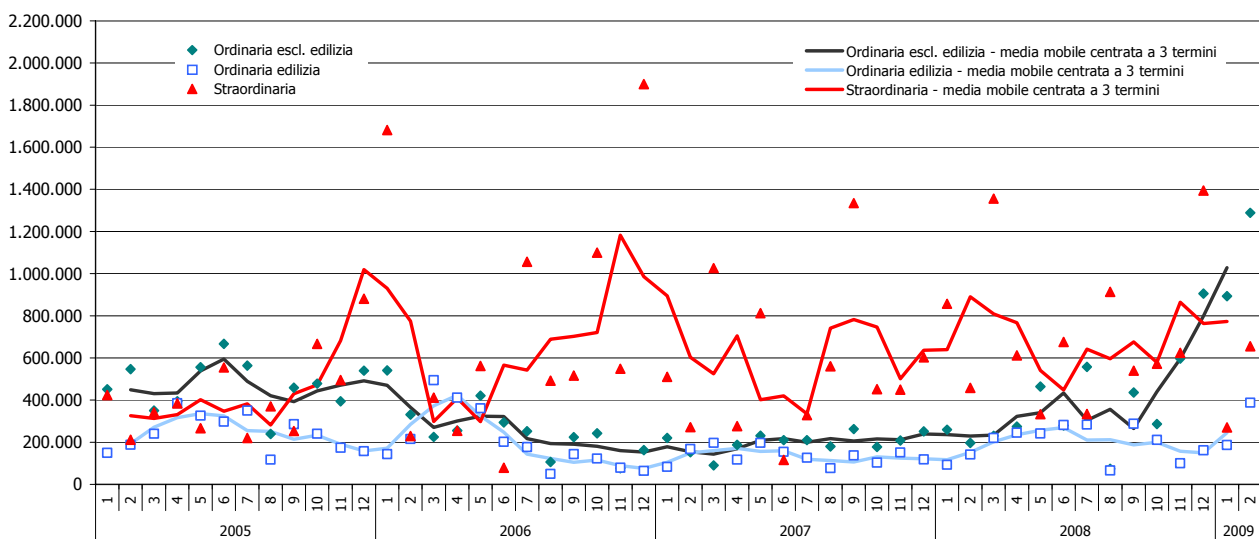
A differenza di quanto osservato a livello nazionale, nel 2008 le ore autorizzate di cig straordinaria (cigs) sono risultate in Veneto superiori a quelle di cigo (quasi 9 milioni di ore di cigs contro quasi 7 di ordinaria), per effetto dell'impennata registrata nel mese di dicembre in provincia di Rovigo (**tabb. 3.1 e 3.2**).

**Graf. 3.1 – Ore di cassa integrazione autorizzate. Anni 1993-2008**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

**Graf. 3.2 – Ore di cassa integrazione autorizzate per mese. Anni 2005-2009**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Nei primi mesi del 2009 l'entità del ricorso alla cig si è mantenuta sui livelli evidenziati negli ultimi mesi del 2009. In particolare continua l'alto livello di cigo nel manifatturiero: 2,2 ml. di ore tra gennaio e febbraio. Per la cigs le ore autorizzate risultano inferiori a un milione, mentre poco più di mezzo milione sono le ore della cigo edilizia (**graf. 3.2**).

**Tab. 3.1 – Ore di cassa integrazione autorizzate in Italia e in Veneto. Anni 2005-2009**

		Italia				Veneto			
		Ordinaria escl. edilizia	Ordinaria edilizia	Straordinaria	Totale	Ordinaria escl. edilizia	Ordinaria edilizia	Straordinaria	Totale
2005	Totale	102.287.673	40.943.118	101.669.821	244.900.612	5.635.115	2.907.062	5.068.118	13.610.295
2006	Totale	56.004.790	40.800.861	133.141.611	229.947.262	3.127.859	2.460.943	8.828.027	14.416.829
2007	Totale	40.104.241	30.520.823	108.530.985	179.156.049	2.375.110	1.625.864	6.740.695	10.741.669
2008	Totale	78.940.816	34.339.829	109.880.891	223.161.536	4.559.595	2.329.296	8.670.190	15.559.081
2008	Gennaio	3.999.516	2.419.382	8.893.898	15.312.796	258.630	92.674	857.092	1.208.396
2008	Febbraio	3.963.666	2.920.653	8.884.652	15.768.971	196.777	141.349	457.343	795.469
2008	Marzo	3.469.466	2.986.235	8.504.104	14.959.805	230.146	219.460	1.355.822	1.805.428
2008	Aprile	4.714.754	3.563.586	7.621.443	15.899.783	274.692	245.060	612.120	1.131.872
2008	Maggio	5.441.290	3.913.364	10.852.383	20.207.037	464.278	241.338	333.197	1.038.813
2008	Giugno	4.074.884	3.452.494	7.870.719	15.398.097	279.524	281.615	675.904	1.237.043
2008	Luglio	5.669.233	3.387.707	9.555.242	18.612.182	557.702	283.288	334.096	1.175.086
2008	Agosto	786.018	665.090	7.123.981	8.575.089	73.750	65.130	913.937	1.052.817
2008	Settembre	6.367.600	2.984.891	10.184.327	19.536.818	435.886	286.905	539.200	1.261.991
2008	Ottobre	8.079.685	2.888.282	11.468.483	22.436.450	286.167	210.937	573.027	1.070.131
2008	Novembre	12.194.208	2.545.328	10.927.863	25.667.399	597.080	100.205	624.161	1.321.446
2008	Dicembre	20.180.496	2.612.817	7.993.796	30.787.109	904.963	161.335	1.394.291	2.460.589
2009	Gennaio	17.371.214	2.480.383	9.651.401	29.502.998	892.918	186.288	270.050	1.349.256
2009	Febbraio	25.889.405	3.780.697	12.864.775	42.534.877	1.288.669	387.173	655.403	2.331.245

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Il peso della regione sul totale nazionale si attesta negli ultimi mesi intorno al 5%; fa eccezione la cigo in edilizia, dove in febbraio si è raggiunto il 10% del totale italiano.

Traducendo le ore concesse in lavoratori equivalenti<sup>2</sup> possiamo apprezzare la crescita registrata dal ricorso agli strumenti di integrazione salariale: nel 2008 risultano 9.430 in relazione al complesso delle diverse gestioni, un valore significativamente superiore a quello degli anni precedenti e particolarmente del 2006 (6.510).

Si può stimare che nel mese di febbraio i lavoratori cassintegrati siano stati mediamente ogni giorno circa 17.000 (quasi il doppio quindi della media del 2008).

Si ricorda infine che nell'analisi delle dinamiche mensili, soprattutto a livello provinciale, va usata particolare cautela perché esse sono condizionate dai tempi amministrativi di caricamento dei dati.

<sup>2</sup> I lavoratori equivalenti sono calcolati ipotizzando un orario di lavoro medio annuo di 1.650 ore; in tal modo non si avrà un riferimento corretto del numero di lavoratori interessati ma solo il numero di ipotetici lavoratori che nell'anno non avrebbero mai lavorato.

**Tab. 3.2 – Ore di cassa integrazione autorizzate. Anni 2005-2009**

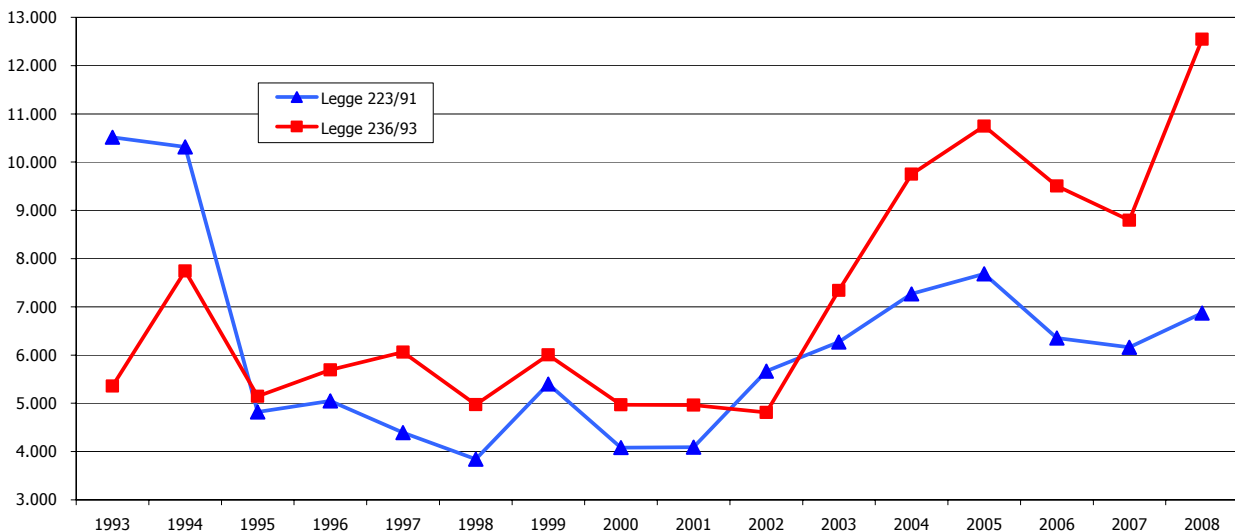
		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	Totale
<b>Ordinaria escl. edilizia</b>									
2005	Totale	954.778	591.250	445.533	898.721	478.600	1.610.574	655.659	5.635.115
2006	Totale	144.390	307.367	193.948	568.706	437.802	962.965	512.681	3.127.859
2007	Totale	353.006	223.310	124.238	595.064	207.241	553.474	318.777	2.375.110
2008	Totale	965.625	506.043	245.899	1.083.972	355.992	880.654	521.410	4.559.595
2008	Gennaio	37.901	47.524	0	96.869	25.235	33.982	17.119	258.630
2008	Febbraio	11.000	0	29.581	28.314	10.295	75.124	42.463	196.777
2008	Marzo	52.217	32.245	21.006	24.655	13.483	60.465	26.075	230.146
2008	Aprile	46.807	12.493	13.719	126.048	12.078	50.036	13.511	274.692
2008	Maggio	120.012	77.103	7.443	105.246	70.999	61.292	22.183	464.278
2008	Giugno	56.820	0	21.022	52.120	31.095	69.589	48.878	279.524
2008	Luglio	144.407	122.893	8.281	60.148	24.790	141.651	55.532	557.702
2008	Agosto	68	0	0	73.682	0	0	0	73.750
2008	Settembre	63.418	20.774	33.403	83.118	65.502	83.059	86.612	435.886
2008	Ottobre	81.262	42.007	17.538	40.966	14.733	61.057	28.604	286.167
2008	Novembre	213.332	0	47.426	149.912	24.646	131.624	30.140	597.080
2008	Dicembre	138.381	151.004	46.480	242.894	63.136	112.775	150.293	904.963
2009	Gennaio	263.735	21.495	845	247.938	118.786	175.214	64.905	892.918
2009	Febbraio	292.351	228.826	51.425	371.162	67.444	196.612	80.849	1.288.669
<b>Ordinaria edilizia</b>									
2005	Totale	791.913	315.481	152.990	510.187	383.061	443.284	310.146	2.907.062
2006	Totale	801.309	267.818	153.259	285.962	394.548	354.240	203.807	2.460.943
2007	Totale	467.286	185.154	89.756	223.405	296.568	218.676	145.019	1.625.864
2008	Totale	545.515	265.520	119.754	386.534	384.015	419.435	208.523	2.329.296
2008	Gennaio	16.901	0	0	24.810	18.809	21.162	10.992	92.674
2008	Febbraio	40.537	6.911	16.743	30.048	20.944	18.416	7.750	141.349
2008	Marzo	102.362	13.699	3.053	28.637	14.576	40.740	16.393	219.460
2008	Aprile	117.624	0	14.810	43.432	7.162	46.431	15.601	245.060
2008	Maggio	78.255	34.845	11.683	36.744	32.077	34.155	13.579	241.338
2008	Giugno	58.727	26.156	9.239	35.799	35.521	50.678	65.495	281.615
2008	Luglio	45.271	45.836	19.405	37.451	72.292	41.440	21.593	283.288
2008	Agosto	22.144	3.237	0	23.859	132	15.758	0	65.130
2008	Settembre	26.131	25.249	23.077	33.719	118.901	41.006	18.822	286.905
2008	Ottobre	17.192	45.489	6.626	49.042	25.110	59.214	8.264	210.937
2008	Novembre	8.159	29.988	6.438	19.782	12.839	22.999	0	100.205
2008	Dicembre	12.212	34.110	8.680	23.211	25.652	27.436	30.034	161.335
2009	Gennaio	34.503	7.386	12	43.383	41.055	24.057	35.892	186.288
2009	Febbraio	76.152	21.718	21.453	91.739	75.037	44.667	56.407	387.173
<b>Straordinaria</b>									
2005	Totale	592.138	1.551.299	120.138	1.146.205	555.443	873.918	228.977	5.068.118
2006	Totale	547.206	1.154.614	1.309.701	1.805.765	413.858	2.797.585	799.298	8.828.027
2007	Totale	140.522	1.505.084	1.108.848	1.095.298	475.618	2.045.322	370.003	6.740.695
2008	Totale	164.919	1.588.566	2.048.654	1.163.591	1.469.828	2.049.335	185.297	8.670.190
2008	Gennaio	0	21.927	0	34.380	339.343	438.198	23.244	857.092
2008	Febbraio	71.708	133.125	0	103.358	38.446	110.706	0	457.343
2008	Marzo	0	268.090	952.000	4.812	0	127.440	3.480	1.355.822
2008	Aprile	0	35.843	47.728	133.352	30.927	334.323	29.947	612.120
2008	Maggio	1.040	80.083	0	60.194	26.338	155.075	10.467	333.197
2008	Giugno	0	123.970	36.369	100.972	207.797	131.002	75.794	675.904
2008	Luglio	15.444	85.920	0	111.460	59.799	61.305	168	334.096
2008	Agosto	51.683	269.707	56.133	68.768	29.546	405.464	32.636	913.937
2008	Settembre	0	56.819	0	138.793	268.758	66.553	8.277	539.200
2008	Ottobre	0	0	4.424	234.870	233.155	100.214	364	573.027
2008	Novembre	14.564	343.178	0	78.984	121.553	65.882	0	624.161
2008	Dicembre	10.480	169.904	952.000	93.648	114.166	53.173	920	1.394.291
2009	Gennaio	0	0	0	2.391	56.960	210.699	0	270.050
2009	Febbraio	0	101.400	0	355.059	20.585	114.047	64.312	655.403
<b>Totale</b>									
2005	Totale	2.338.829	2.458.030	718.661	2.555.113	1.417.104	2.927.776	1.194.782	13.610.295
2006	Totale	1.492.905	1.729.799	1.656.908	2.660.433	1.246.208	4.114.790	1.515.786	14.416.829
2007	Totale	960.814	1.913.548	1.322.842	1.913.767	979.427	2.817.472	833.799	10.741.669
2008	Totale	1.676.059	2.360.129	2.414.307	2.634.097	2.209.835	3.349.424	915.230	15.559.081
2008	Gennaio	54.802	69.451	0	156.059	383.387	493.342	51.355	1.208.396
2008	Febbraio	123.245	140.036	46.324	161.720	69.685	204.246	50.213	795.469
2008	Marzo	154.579	314.034	976.059	58.104	28.059	228.645	45.948	1.805.428
2008	Aprile	164.431	48.336	76.257	302.832	50.167	430.790	59.059	1.131.872
2008	Maggio	199.307	192.031	19.126	202.184	129.414	250.522	46.229	1.038.813
2008	Giugno	115.547	150.126	66.630	188.891	274.413	251.269	190.167	1.237.043
2008	Luglio	205.122	254.649	27.686	209.059	156.881	244.396	77.293	1.175.086
2008	Agosto	73.895	272.944	56.133	166.309	29.678	421.222	32.636	1.052.817
2008	Settembre	89.549	102.842	56.480	255.630	453.161	190.618	113.711	1.261.991
2008	Ottobre	98.454	87.496	28.588	324.878	272.998	220.485	37.232	1.070.131
2008	Novembre	236.055	373.166	53.864	248.678	159.038	220.505	30.140	1.321.446
2008	Dicembre	161.073	355.018	1.007.160	359.753	202.954	193.384	181.247	2.460.589
2009	Gennaio	298.238	28.881	857	293.712	216.801	409.970	100.797	1.349.256
2009	Febbraio	368.503	351.944	72.878	817.960	163.066	355.326	201.568	2.331.245

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

## 4. I LICENZIAMENTI

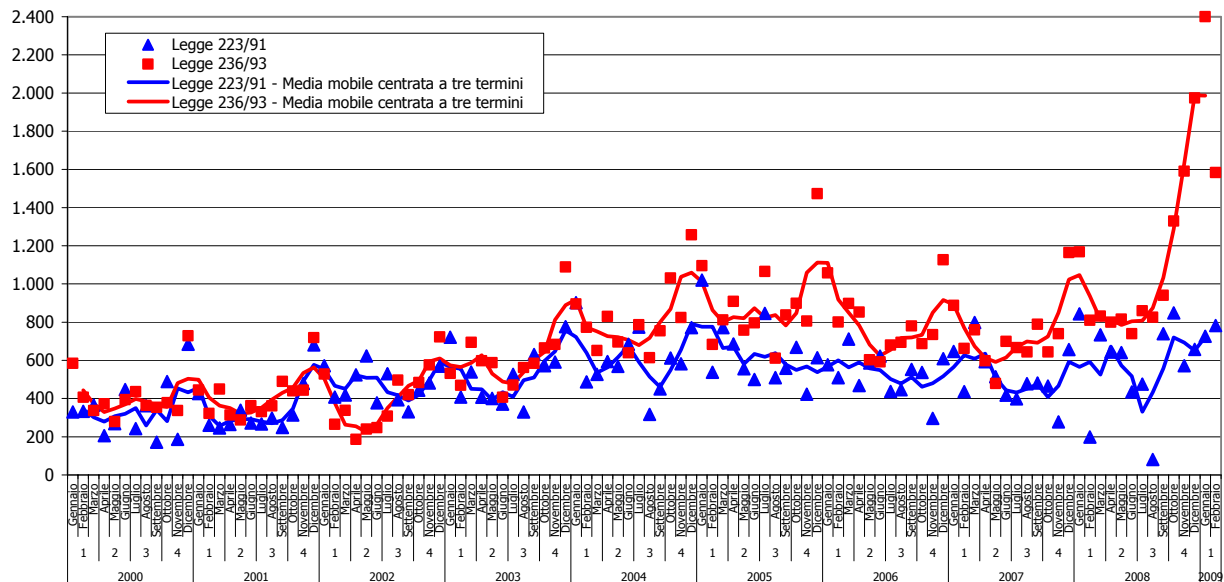
Gli inserimenti<sup>3</sup> in lista di mobilità a seguito di licenziamenti collettivi (ex l. 223/1991) sono stati nel corso del 2008 6.870: una crescita pari all'11% rispetto al 2007 (**graf. 4.1**). In fortissimo incremento sono risultati i licenziamenti individuali attivati dalle piccole imprese e, quindi, gli inserimenti in lista di mobilità ex l. 236/1993 (che danno diritto ai benefici fiscali per le aziende in caso di assunzione ma non all'indennità di mobilità): nel 2008 hanno sfiorato le 12.800 unità (contro le 8.800 dell'anno precedente), con un incremento pari al + 45%.

**Graf. 4.1 – Inserimenti nelle liste di mobilità. Dati annuali 1993-2008**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su archivi Netlabor/SILL  
(per il 2008 il dato sulla legge 223/91 è riferito alle approvazioni delle Commissioni provinciali per l'inserimento in lista di mobilità)

**Graf. 4.2 – Inserimenti nelle liste di mobilità. Dati mensili. Anni 2000-2009**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su archivi Netlabor/SILL  
(per il 2008-2009 i dati sulla legge 223/91 sono riferiti alle approvazioni delle Commissioni provinciali per l'inserimento in lista di mobilità)

<sup>3</sup> L'inserimento nelle liste di mobilità decorre immediatamente dal giorno successivo al licenziamento. Esso è subordinato peraltro ad un'approvazione da parte della competente Commissione provinciale, approvazione che è successiva al licenziamento. Ciò spiega le differenze che ci possono essere (soprattutto a livello di dati mensili) qualora si consideri la data di approvazione dell'inserimento in lista anziché la data dell'avvio del suo effettivo decorso.

L'intensificazione dei licenziamenti individuali (da piccole imprese) iniziata negli ultimi mesi del 2008 è continuata nei primi mesi del 2009 (**graf. 4.2**).

Le approvazioni di inserimenti in lista a seguito di licenziamenti individuali sono state circa 4.500 mentre quelle di licenziamenti collettivi sono state 1.500 (**tab. 4.1**). Nel corrispondente bimestre del 2008 erano state, rispettivamente, 2.000 e 1.000.

**Tab. 4.1 – Inserimenti in lista di mobilità ex l. 223/91 approvati dalle Commissioni provinciali del lavoro per mese. Anni 2008-2009**

		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
<b>Legge 223/91</b>									
2008	Gennaio	62	164	76	126	100	88	228	844
	Febbraio	0	0	33	129	17	19	0	198
	Marzo	10	272	7	114	28	82	221	734
	Aprile	108	108	0	160	70	57	140	643
	Maggio	0	68	76	172	115	30	180	641
	Giugno	63	32	11	49	77	66	137	435
	Luglio	28	144	2	67	79	32	123	475
	Agosto	0	0	7	74	0	0	0	81
	Settembre	93	136	8	77	68	164	194	740
	Ottobre	39	159	27	89	249	40	246	849
	Novembre	0	50	5	275	62	38	142	572
	Dicembre	44	43	3	212	86	122	148	658
	Totale	447	1.176	255	1.544	951	738	1.759	6.870
2009	Gennaio	50	178	10	252	93	143	0	726
	Febbraio	52	57	2	184	66	54	367	782
<b>Legge 236/93</b>									
2008	Gennaio	50	352	173	193	220	96	297	1.381
	Febbraio	0	0	85	284	169	132	0	670
	Marzo	34	304	51	228	151	292	189	1.249
	Aprile	29	126	0	201	134	87	255	832
	Maggio	0	211	155	229	210	100	231	1.136
	Giugno	64	152	39	89	120	118	207	789
	Luglio	39	213	59	142	73	77	162	765
	Agosto	0	0	69	188	0	0	0	257
	Settembre	71	287	59	141	198	315	302	1.373
	Ottobre	56	336	88	205	199	125	297	1.306
	Novembre	0	190	90	546	242	150	243	1.461
	Dicembre	70	207	106	257	321	354	219	1.534
	Totale	413	2.378	974	2.703	2.037	1.846	2.402	12.753
2009	Gennaio	86	515	168	608	292	318	0	1.987
	Febbraio	74	370	99	511	401	228	788	2.471

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Il maggior numero di licenziamenti collettivi e di conseguenti inserimenti approvati in lista 223/1991 è stato registrato nelle province di Padova (anche per effetto del cumulo in febbraio dell'esame delle pratiche) e di Treviso (**tab. 4.2**). Per i licenziamenti individuali si segnala Treviso, con oltre 1.000 licenziamenti approvati.

**Tab. 4.2 – Inserimenti in lista di mobilità ex l. 223/91 approvati dalle Commissioni provinciali del lavoro per Cpi di domicilio del lavoratore. Mesi di gennaio e febbraio 2009**

Prov. di commissione	Domicilio del lavoratore (Cpi)	Gennaio 2009	Febbraio 2009
<b>Belluno</b>	BELLUNO	27	3
	FELTRE	12	16
	PIEVE DI CADORE	10	29
	AGORDO		2
	Fuori regione	1	2
	<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>52</b>
<b>Padova</b>	CAMPOSAMPIERO	5	3
	CHIOGGIA	7	
	CONSELVE	3	6
	DOLO	2	
	ESTE	34	3
	LONIGO	1	
	MONSELICE	13	4
	PADOVA	37	17
	PIOVE DI SACCO	15	5
	TRENTO	1	
	TREVISO	1	
	CITTADELLA	48	
	ABANO TERME		3
	Fuori provincia	11	12
	Fuori regione		4
<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>57</b>	
<b>Rovigo</b>	ADRIA	3	
	BADIA POLESINE	4	
	ROVIGO	1	2
	Fuori regione	2	
	<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>2</b>
<b>Treviso</b>	CASTELFRANCO VENETO	16	28
	CONEGLIANO	46	5
	MONTEBELLUNA	41	39
	ODERZO	29	44
	PIEVE DI SOLIGO	22	1
	TREVISO	63	31
	VENEZIA		4
	VITTORIO VENETO	6	1
	Fuori provincia	22	11
	Fuori regione	7	20
	<b>Totale</b>	<b>252</b>	<b>184</b>
<b>Venezia</b>	CAVARZERE (Chioggia)	1	
	CHIOGGIA	3	
	DOLO	2	2
	IESOLO (S. Donà di Piave)	1	1
	MESTRE	5	5
	MIRANO	10	10
	PORTOGRUARO	5	5
	SAN DONA' DI PIAVE	18	18
	VENEZIA	5	
	Fuori provincia	28	7
	Fuori regione	2	18
<b>Totale</b>	<b>93</b>	<b>66</b>	
<b>Verona</b>	AFFI	36	
	BOVOLONE	5	3
	LEGNAGO	14	4
	SAN BONIFACIO	9	7
	VERONA	65	31
	VILLAFRANCA	7	2
	S. BONIFACIO		1
	Fuori provincia	5	6
	Fuori regione	2	
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>54</b>	
<b>Vicenza</b>	BASSANO DEL GRAPPA	0	120
	LONIGO	0	40
	ARZIGNANO	0	84
	VALDAGNO	0	23
	SCHIO THIENE	0	66
	Fuori provincia	0	30
	Fuori regione	0	4
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>367</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>726</b>	<b>782</b>

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Commissioni provinciali

Osservando la composizione degli inserimenti in lista per settore di provenienza, si registra (**tab. 4.3**) che:

- i licenziamenti collettivi sono realizzati all'80% nell'ambito del manifatturiero. Nel corso del 2008-2009 si è contratto il peso dei licenziamenti dal comparto del tessile-abbigliamento mentre è cresciuto quello del comparto meccanico;
- i licenziamenti individuali realizzati nel manifatturiero a partire dal 2006 sono risultati inferiori alla metà complessiva; è particolarmente cresciuto, invece, il peso del settore delle costruzioni.

**Tab. 4.3 – Composizione % degli inserimenti in lista di mobilità per settore. Anni 2000-2009**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2008				2009
										1°trim.	2°trim.	3°trim.	4°trim.	
<b>Legge 223/91</b>														
Agricoltura	3,9	2,0	2,6	0,9	1,7	0,9	0,7	0,4	2,6	1,3	1,5	5,0	2,4	7,7
02-Estrattive	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,6	0,0	0,1	0,9
07-Ind.alimentari	3,1	2,4	1,8	3,2	3,3	3,6	3,5	2,5	4,2	3,9	6,6	4,3	2,4	0,0
08-Ind.tessile-abb.	25,1	27,2	24,1	29,1	21,9	25,7	23,3	30,9	18,9	22,7	19,6	14,3	18,5	13,7
09-Ind.conciliaria	9,7	6,4	4,7	6,4	10,6	10,8	8,6	6,1	9,7	8,8	12,2	9,2	9,2	0,9
10-Ind.del legno	2,0	3,6	3,6	2,9	2,5	2,5	3,8	1,8	1,9	3,3	0,8	1,1	2,0	0,9
11-Ind.carta-editoria	2,3	2,4	1,1	2,4	1,4	2,4	1,5	2,3	1,9	0,6	0,7	2,8	3,4	7,7
12-Fabbr.coke e raffinerie	0,1	0,1	0,3	0,5	0,3	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0
13-Fabbr.prod.chimici	5,4	7,2	4,6	3,9	3,2	1,5	2,0	3,2	6,5	4,9	5,0	13,5	2,2	1,7
14-Fabbr.gomma e plastiche	1,2	1,4	0,7	1,4	1,6	2,6	2,7	3,0	1,6	2,9	2,7	0,5	0,2	0,9
15-Fabbr.prodotti non metall.	2,1	3,8	2,8	1,6	5,7	4,3	2,9	4,2	6,6	3,2	5,5	1,9	16,2	12,8
16-Metallurgia e prod.metalli	12,4	12,4	18,5	14,1	14,7	10,6	11,0	8,6	8,8	5,7	15,4	7,1	8,8	5,1
17-Fabbr.apparecchi meccanici	3,9	2,2	5,0	5,4	5,8	7,9	5,7	7,3	1,5	1,4	2,4	0,7	1,8	19,7
18-Fabbr.macchine elettriche	5,2	7,9	9,5	4,6	9,3	7,6	7,6	7,3	6,2	2,3	9,5	8,4	5,9	17,1
19-Fabbr.mezzi di trasporto	0,4	0,7	1,1	1,7	3,2	2,7	2,3	1,5	3,5	1,1	5,7	3,5	4,3	0,0
20-Altre manifatturiere	4,5	2,3	2,0	3,7	3,3	4,5	6,3	3,9	4,7	4,8	0,6	6,7	6,0	2,6
21-Energia, acqua e gas	0,0	0,9	1,1	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0
Manifatturiero totale	77,4	80,9	80,9	81,2	86,8	86,8	81,3	82,9	76,3	65,9	87,0	74,1	81,5	82,9
Costruzioni	3,7	3,0	2,8	2,1	1,9	1,7	2,1	3,5	2,5	4,8	1,0	1,9	1,9	6,0
23-Commercio	3,7	4,9	4,5	5,5	3,5	5,1	5,9	3,3	5,4	6,6	7,0	6,9	1,3	0,0
24-Alberghi e ristoranti	0,5	0,7	0,1	0,6	0,8	0,4	1,2	1,7	2,1	0,5	0,1	4,0	3,6	0,0
25-Trasporti	7,2	5,0	6,0	4,3	1,7	1,6	3,3	4,2	4,5	9,2	0,1	4,9	2,3	2,6
26-Attività finanziarie	0,0	0,1	0,1	0,1	0,3	0,0	0,3	0,0	0,3	0,0	1,3	0,0	0,0	0,0
27-Attività mm.-servizi alle imprese	1,5	2,4	1,6	3,0	1,0	2,4	2,9	1,5	2,4	2,8	1,5	0,4	4,9	0,0
Altri servizi	2,2	1,0	1,2	2,0	2,4	1,0	2,3	2,4	3,7	8,9	0,0	2,7	2,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Legge 236/93</b>														
Agricoltura	2,6	1,8	1,7	1,6	1,8	1,4	1,4	1,6	1,2	1,7	0,9	1,6	0,7	0,7
02-Estrattive	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,4
07-Ind.alimentari	2,2	2,1	1,8	1,4	1,1	1,4	1,3	1,5	1,7	1,8	2,2	2,0	1,2	0,6
08-Ind.tessile-abb.	25,2	22,3	26,7	25,6	20,6	17,2	13,0	12,4	10,4	13,6	11,9	9,1	8,6	6,5
09-Ind.conciliaria	7,4	7,8	9,1	6,5	6,9	5,3	4,5	3,8	3,4	3,4	3,0	3,7	3,5	2,7
10-Ind.del legno	2,1	2,4	3,5	3,2	2,8	2,9	3,0	2,7	2,9	2,4	2,6	3,2	3,2	3,0
11-Ind.carta-editoria	1,2	1,4	1,6	1,5	1,6	1,5	1,7	1,5	2,0	1,6	1,7	2,6	2,1	1,3
12-Fabbr.coke e raffinerie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
13-Fabbr.prod.chimici	0,7	0,4	0,6	0,9	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6	0,5	0,3	0,5	0,9	0,6
14-Fabbr.gomma e plastiche	0,7	1,5	0,9	1,2	1,6	1,4	1,3	1,2	1,5	1,6	0,6	1,4	2,0	1,7
15-Fabbr.prodotti non metall.	1,3	1,4	2,1	2,1	2,6	2,6	2,1	2,4	2,2	2,3	1,4	2,4	2,4	2,7
16-Metallurgia e prod.metalli	6,5	8,8	7,2	7,8	9,5	10,0	8,8	7,5	7,3	6,1	7,4	6,9	8,2	10,1
17-Fabbr.apparecchi meccanici	1,0	1,9	1,7	1,5	1,7	2,2	2,2	2,4	1,8	1,8	3,4	1,3	1,4	1,5
18-Fabbr.macchine elettriche	2,9	4,5	2,6	4,2	4,5	3,8	3,3	3,6	2,9	3,2	2,8	2,9	2,8	4,1
19-Fabbr.mezzi di trasporto	0,5	1,0	0,6	0,3	0,4	0,8	0,8	0,5	0,4	0,2	0,4	0,4	0,6	0,3
20-Altre manifatturiere	2,2	3,8	3,9	4,4	4,6	5,9	6,2	5,1	4,8	4,3	4,2	4,5	5,6	5,5
21-Energia, acqua e gas	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Manifatturiero totale	54,1	59,3	62,2	60,4	58,4	55,5	48,9	45,4	42,2	42,9	42,1	41,0	42,5	40,7
Costruzioni	6,0	5,2	3,6	5,8	7,1	8,2	9,5	12,7	17,1	15,4	16,2	14,3	20,0	15,8
23-Commercio	18,5	16,3	15,5	14,6	13,8	14,8	15,9	15,4	15,7	16,7	16,4	18,2	13,2	12,4
24-Alberghi e ristoranti	5,0	5,3	4,0	4,6	5,0	6,0	7,0	8,3	6,7	7,6	5,7	7,2	6,4	9,0
25-Trasporti	3,2	2,8	2,9	2,8	3,3	4,4	5,3	4,6	5,0	4,5	5,8	4,1	5,5	8,8
26-Attività finanziarie	0,5	0,5	1,0	0,3	0,5	0,5	0,8	0,6	0,7	0,8	0,6	0,8	0,6	0,6
27-Attività mm.-servizi alle imprese	4,8	5,0	5,2	4,7	5,9	5,3	6,3	6,1	6,5	6,3	6,5	7,4	6,1	7,2
Altri servizi	5,3	3,8	3,9	5,0	4,1	3,7	4,6	5,1	4,7	4,0	5,6	5,3	4,3	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su archivi Netlabor/SILL

Quanto alla composizione anagrafica dei lavoratori inseriti nelle liste di mobilità (**tab. 4.4**), si osserva la crescita degli stranieri: sono circa il 15% tra i licenziati collettivi e nel gennaio 2009 hanno sfiorato il 24% tra i licenziamenti individuali.

Per gli italiani si nota:

- un processo di attenuazione della caratterizzazione maschile dei licenziamenti collettivi (peraltro non elevatissima);
- un più significativo processo di riduzione della caratterizzazione femminile dei licenziamenti individuali, correlato con lo spostamento settoriale dai moda alle costruzioni e meccanica. Nel dato di gennaio 2009 la numerosità di uomini e donne è pressoché paritetica.

**Tab. 4.4 – Composizione % degli inserimenti in lista di mobilità per genere e cittadinanza. Anni 2000-2009**

		Donne		Uomini		Totale
		Straniere	Italiane	Stranieri	Italiani	
<b>Legge 223/91</b>						
2000		1,1	45,4	2,3	51,2	100,0
2001		1,0	45,5	2,3	51,2	100,0
2002		1,5	43,0	4,1	51,4	100,0
2003		2,2	42,7	5,4	49,7	100,0
2004		2,1	41,6	5,7	50,6	100,0
2005		2,5	44,6	7,5	45,5	100,0
2006		3,3	44,2	9,3	43,2	100,0
2007		4,2	45,1	8,2	42,5	100,0
2008		4,5	42,3	10,7	42,4	100,0
2008	1° trim.	7,6	42,0	15,6	34,8	100,0
	2° trim.	3,4	44,3	7,9	44,4	100,0
	3° trim.	3,1	44,9	11,1	40,8	100,0
	4° trim.	3,4	38,5	7,0	51,1	100,0
2009	Gennaio	4,3	39,3	9,4	47,0	100,0
<b>Legge 236/93</b>						
2000		1,9	69,2	2,5	26,4	100,0
2001		2,2	64,9	4,4	28,5	100,0
2002		2,7	66,2	4,0	27,1	100,0
2003		3,5	63,2	6,5	26,8	100,0
2004		4,2	57,7	8,9	29,2	100,0
2005		4,4	54,0	11,2	30,4	100,0
2006		5,0	52,4	11,5	31,1	100,0
2007		5,0	48,5	13,6	32,9	100,0
2008		5,0	42,3	18,7	34,0	100,0
2008	1° trim.	4,5	47,2	15,6	32,6	100,0
	2° trim.	6,3	41,3	20,0	32,5	100,0
	3° trim.	4,6	44,3	15,9	35,2	100,0
	4° trim.	4,9	38,7	21,5	35,0	100,0
2009	Gennaio	5,3	38,9	18,3	37,5	100,0

Fonte: elab. Veneto Lavoro su archivi Netlabor/SILL

## 5. LE SOSPENSIONI – Art. 19 legge 2/2009

L'articolo 19 della legge 2/2009 ha previsto l'estensione degli strumenti di tutela del reddito anche nel caso di lavoratori di piccole imprese sospesi dal lavoro a seguito di situazioni di crisi aziendale o occupazionale, garantendo loro l'accesso all'indennità di disoccupazione ordinaria.

Nel periodo compreso tra il 5 gennaio e il 5 marzo le piccole imprese, soprattutto artigianali, sono ricorse in misura importante all'istituto della sospensione dei lavoratori (**tab. 5.1**): a livello regionale sono state quasi 1.500 imprese a ricorrere a tale strumento, per un totale di 6.784 lavoratori. La distribuzione territoriale<sup>4</sup> mette in luce come il maggiore ricorso a tale strumento si sia registrato nelle province di Vicenza (530 aziende e 2.611 lavoratori) e di Treviso (340 aziende e 1.420 lavoratori).

**Tab. 5.1 – Richieste di sospensione. Aziende e lavoratori interessati, periodo 5 gennaio-5 marzo 2009**

		Gennaio		Febbraio		Marzo (fino al 5)		Totale	
		Aziende	Sospesi	Aziende	Sospesi	Aziende	Sospesi	Aziende	Sospesi
<b>Belluno</b>	Belluno			7	18	1	34	8	52
	Feltre	4	16	16	44	19	44	39	104
	Pieve di Cadore			6	14			6	14
	Agordo	1	2	3	13	2	4	6	19
	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>25</b>	<b>71</b>	<b>21</b>	<b>48</b>	<b>51</b>	<b>137</b>
<b>Padova</b>	Abano	4	18	2	3	3	5	9	26
	Camposampiero	14	67	19	58	2	9	35	134
	Conselve	1	18	6	13	3	11	10	42
	Este	6	32	15	95	2	11	23	138
	Montagnana	11	42	23	87	6	33	40	162
	Monselice	4	10	6	34	2	3	12	47
	Padova	16	106	21	96	17	58	54	260
	Piove di Sacco	6	60	11	53	7	15	24	128
	Cittadella	5	36	31	122	9	23	45	181
	<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>389</b>	<b>134</b>	<b>561</b>	<b>51</b>	<b>168</b>	<b>252</b>	<b>1.118</b>
<b>Rovigo</b>	Adria	5	39	14	47	22	123	41	209
	Badia Polesine	16	70	23	151	5	31	44	252
	Rovigo	5	16	5	11	6	14	16	41
	<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>125</b>	<b>42</b>	<b>209</b>	<b>33</b>	<b>168</b>	<b>101</b>	<b>502</b>
<b>Treviso</b>	Castelfranco Veneto	8	36	37	190	27	86	72	312
	Conegliano	9	37	38	156	15	41	62	234
	Montebelluna	8	19	54	226	9	41	71	286
	Oderzo	9	46	21	99	6	15	36	160
	Pieve di Soligo	2	4	7	21	6	28	15	53
	Treviso	8	41	36	150	25	118	69	309
	Vittorio Veneto	3	10	7	38	5	18	15	66
	<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>193</b>	<b>200</b>	<b>880</b>	<b>93</b>	<b>347</b>	<b>340</b>	<b>1.420</b>
<b>Venezia</b>	Cavarzere (Chioggia)	5	36	7	61	2	27	14	124
	Chioggia	0	0	2	26			2	26
	Dolo	11	29	20	77	16	94	47	200
	Iesolo (S. Donà di Piave)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Mestre	0	0	5	15	1	2	6	17
	Mirano	5	39	5	26	2	15	12	80
	Portogruaro	0	0	5	14	2	10	7	24
	San Dona' di Piave	0	0	1	5	2	5	3	10
	Venezia	2	10	1	2	2	5	5	17
	<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>114</b>	<b>46</b>	<b>226</b>	<b>27</b>	<b>158</b>	<b>96</b>	<b>498</b>
<b>Verona</b>	Affi	1	6	4	6			5	12
	Bovolone	4	40	6	20	2	7	12	67
	Legnago	2	2	15	57	8	26	25	85
	San Bonifacio	7	25	25	152	13	46	45	223
	Verona	1	3	17	79	4	17	22	99
	Villafranca	0	0	2	4	2	8	4	12
	<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>76</b>	<b>69</b>	<b>318</b>	<b>29</b>	<b>104</b>	<b>113</b>	<b>498</b>
<b>Vicenza</b>	Arzignano	23	129	60	266	22	156	105	551
	Bassano	21	93	34	131	21	103	76	327
	Lonigo	14	106	28	134	6	38	48	278
	Schio Thiene	7	21	39	187	22	74	68	282
	Valdagno	8	42	37	174	15	81	60	297
	Vicenza	19	121	116	550	38	205	173	876
	<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>512</b>	<b>314</b>	<b>1.442</b>	<b>124</b>	<b>657</b>	<b>530</b>	<b>2.611</b>
<b>TOTALE VENETO</b>	<b>275</b>	<b>1.427</b>	<b>830</b>	<b>3.707</b>	<b>378</b>	<b>1.650</b>	<b>1.483</b>	<b>6.784</b>	

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

<sup>4</sup> I dati presentati si riferiscono alla localizzazione delle aziende e prescindono dal luogo di residenza dei lavoratori.